

## ASSINDATCOLF

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO  
ADERENTE A CONFEDILIZIA - COMPONENTE FIDALDOAGGIORNAMENTO  
DI REDAZIONE AL 12/12/2002DIREZIONE E REDAZIONE IN VIA DEL TRITONE 61/D  
00187 ROMA - TEL. 06.678.11.22 (R.A.)NOTIZIARIO BIMESTRALE FUORI COMMERCIO DIFFUSO ESCLUSIVAMENTE  
TRAMITE LE SEZIONI TERRITORIALI DELL'ASSINDATCOLFSPEDIZ. IN ABB. POSTALE ART. 2 COMMA 20/C L. 662/96  
REGISTRATO AL TRIBUNALE DI ROMA, NR. 265/02REGOLARIZZAZIONE COLF E BADANTI  
E' INIZIATA LA SECONDA FASE

Con la scadenza dell'11 novembre è terminata la prima fase della regolarizzazione; si apre ora una seconda fase nella quale si attende di essere convocati in Prefettura per la stipula del contratto di soggiorno. Prima che questo avvenga, la domanda presentata alle Poste deve essere sottoposta al controllo della Prefettura e della Questura per verificare che non esistano motivi ostativi al rilascio del permesso di soggiorno.

Dopo questo controllo, la Prefettura inviterà le parti a presentarsi presso lo Sportello Polifunzionale per ultimare gli adempimenti o invierà una comunicazione di rigetto della domanda. Coloro che saranno convocati dovranno presentarsi muniti di validi documenti di riconoscimento e qualora il datore di lavoro, per gravi motivi, non potesse recarsi all'appuntamento, potrà delegare altra persona a rappresentarlo.

Presso gli Sportelli Polifunzionali saranno presenti funzionari della Prefettura, del Ministero del Lavoro, dell'Inps, dell'Inail e dell'Agenzia delle Entrate; in presenza di questi funzionari il datore e il lavoratore sottoscriveranno, in base a quanto precedentemente dichiarato nella domanda di emersione, il contratto di lavoro e il lavoratore potrà così ottenere il permesso di soggiorno. A prescindere dalla data di convocazione in Prefettura, il datore di lavoro deve, entro il 10 gennaio 2003, inoltrare all'Inps la denuncia di rapporto di lavoro domestico, attraverso il previsto Mod. LD09. Detto modulo può essere ritirato presso le sedi INPS o prelevato dal sito [www.inps.it](http://www.inps.it), sezione Modulistica e dovrà essere compilato nelle caselle riferite alla emersione del lavoro irregolare, indicando la data di assunzione (tale data non può essere successiva al 10 giugno 2002) e allegandovi la copia della accettazione assicurata (ricevuta di avvenuta presentazione della

dichiarazione di emersione).

Il versamento dei contributi dovrà avvenire utilizzando gli appositi bollettini di conto corrente che saranno recapitati all'indirizzo del datore di lavoro.

Altro adempimento della seconda ed ultima fase della regolarizzazione è la denuncia nominativa INAIL che si consiglia fermamente venga espletata nello stesso giorno della stipula del contratto presso lo Sportello Polifunzionale. I dati da comunicare sono: il Codice Fiscale del Datore di lavoro, il Codice fiscale del Lavoratore e la data di assunzione.

La denuncia può essere effettuata attraverso differenti canali: telefonando al Numero Verde 803.888, tramite posta elettronica all'indirizzo [dna@inail.it](mailto:dna@inail.it), tramite Fax al Numero Verde 800.657.657 o recandosi presso le sedi INAIL.

AGLI AMICI, AI SOCI  
E LORO COLLABORATORI

TANTI, TANTI AUGURI

ASSINDATCOLF:  
PERCHE' ASSOCIARSI

1. ASSINDATCOLF rappresenta e tutela le categorie dei DATORI DI LAVORO.
2. ASSINDATCOLF porta all'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni i problemi e le realtà inerenti al RAPPORTO DI LAVORO DOMESTICO.
3. ASSINDATCOLF assiste i datori di lavoro nella CORRETTA GESTIONE DEI DIPENDENTI.
4. ASSINDATCOLF partecipa - tramite FIDALDO - alla stipula dei CONTRATTI ED ACCORDI COLLETTIVI riguardanti il lavoro domestico, sia a livello nazionale che a livello territoriale.
5. ASSINDATCOLF non è solo l'Associazione sindacale nazionale di lavoro domestico, aderente a CONFEDILIZIA, ma è molto di più: E' LA TUA ASSOCIAZIONE.

10 GENNAIO 2003:  
SCADENZA INPS

Ricordiamo agli associati che il 10 gennaio prossimo scade il termine per il pagamento dei contributi previdenziali colf relativi al quarto trimestre 2002. Assindatcolf è a disposizione per il servizio o per informazioni.

## LA REGOLARIZZAZIONE IN CIFRE

Le domande presentate a tutto l'11 novembre 2002 sono circa 600 mila. Secondo le prime stime sono i datori di lavoro di colf e badanti ad aver presentato il maggior numero di domande (circa 350 mila), mentre le altre 250 mila si riferiscono a lavoratori subordinati. Il numero delle domande presentate, tuttavia, non corrisponde ad un numero equivalente di lavoratori regolarizzati, poiché per colf e badanti è possibile che più datori abbiano regolarizzato un solo lavoratore. Nella sola regione Lazio sono state presentate centomila domande, quasi tutte per colf e badanti, di cui il 90% a Roma; altre centomila sono state presentate a Milano, cinquantamila a Padova, cinque-

mila e ottocento a Genova, ottomila a Perugia, trentaquattromila e cinquecento in Campania.

Nel riportare le cifre che riguardano la regolarizzazione, troviamo interessante riportare le stime degli incassi previsti dall'INPS e dalle Poste. Se per ciascuna colf o badante era previsto un versamento di € 290,00 e di € 700,00 per ogni altro lavoratore, l'INPS può prevedere un incasso equivalente a 371 milioni di euro, mentre per le Poste, che hanno gestito la distribuzione dei Kit, nonché la spedizione e l'informatizzazione delle domande, si può prevedere un incasso di 39 milioni di euro.